

## Valutazione e autovalutazione nella scuola oggi

di **Tullio Faia\***

Il valutare è comportamento che si intesse nella quotidianità. Chiunque debba approdare a una decisione necessariamente attiva un momento valutativo, sia che esso si riferisca a una qualche utilità (auto, abbigliamento, ecc) sia che si riferisca ad un contesto di valori. Insomma, il valutare è legato ad un atto decisivo e si esplica nell'ampio ambito dell'esperienza. Valutiamo continuamente e gli oggetti della valutazione sono le persone, gli eventi, le relazioni, i comportamenti, le posizioni mentali, ecc. Cadono sotto i nostri giudizi gli atteggiamenti e le opinioni di familiari, di concittadini, di politici; oppure si giudicano i programmi televisivi o sportivi ma anche i siti di internet. La percezione di un pericolo fa assumere comportamenti e atteggiamenti di difesa perché si valutano i rischi cui si va incontro. Un impegno di lavoro o un compito di studio accendono risposte emotive diverse a seguito della valutazione che si fa di quell'impegno o di quel compito. In sostanza, il valutare si pone come una risorsa che l'essere umano è chiamato ad esercitare continuamente nella complessa esperienza quotidiana, allo scopo di garantire alla persona ambiti sufficienti di realizzazione di sé nella convivenza coi propri simili e nella realtà nel suo incessante cambiamento. Questa modalità valutativa potremmo definirla come valutazione spontanea. La valutazione scolastica, invece, assume caratteri peculiari e si configura come un "atto deliberato e socialmente organizzato che si concretizza in un giudizio di valore". Infatti, alla scuola e, quindi, ai docenti viene richiesta una competenza docimologica, che rivesta i caratteri della scientificità. In tal senso non possono sfuggire i seguenti elementi nel processo valutativo: lo scopo della valutazione (cioè cosa vuole conseguire il docente), gli oggetti della valutazione (competenze, comportamenti, metodo di studio, autonomia, capacità critica, capacità di transfert, capacità metacognitiva degli alunni, ecc.), la verifica, attraverso prove calibrate sul singolo e sul gruppo classe, quale atto propedeutico della valutazione e la promozione dell'autovalutazione. Quest'ultima potrebbe risultare determinante nel processo di insegnamento-apprendimento se nell'allievo/a viene opportunamente motivato il bisogno di analizzare i propri comportamenti e promossa una equilibrata autostima. Una tale situazione psicologica, probabilmente, potrebbe favorire quelle giuste condizioni di accettazione di non auspicabili risultati negativi, anche col nuovo sistema di valutazione (voto alfanumerico nelle discipline e nel comportamento). Evidentemente l'azione valutativa degli alunni si colloca in quella più ampia della autovalutazione di Istituto e, si ritiene, sia la più importante rispetto alle altre aree di indagine (i fini, i bisogni, l'accoglienza, le risorse umane e professionali, le risorse finanziarie e materiali e gli insegnamenti-apprendimenti). Per rilevare i punti di forza e/o di debolezza in queste aree, lasciamo la risposta ai questionari per i genitori e per gli operatori scolastici con la chiusura dell'anno scolastico. Arrivederci a settembre.

\* **Dirigente dell'Istituto Comprensivo**

## Tutti per uno, uno per tutti

*La partecipazione dell'I.C. "Aurigemma" ai tornei sportivi*

Come ogni anno, i ragazzi dell'Istituto Comprensivo "S. Aurigemma", hanno partecipato a diverse competizioni sportive. Il motto della nostra scuola è: "L'importante non è vincere ma partecipare". La lealtà e il gioco di squadra sono punti fondamentali per essere un ottimo sportivo. Bisogna accettare le sconfitte, non abbattersi, anzi spronare la propria squadra, qualora si lasciasse prendere dall'emozione, essere leale e cortese nei confronti dell'avversario. Quest'anno la squadra femminile di palla tamburello è stata composta da: Raffaella Di Sario, Monia Malinconico, Grazia Picariello, Lucia Salvato, Giusy Rega, Lucia Marrone, Michela Liardi, Serena Merolla, Giusy Galasso, Marika Mondola e Tiziana Coppola. La squadra maschile era composta dai seguenti ragazzi: Roberto Sannino, Simone Sannino, Beniamino Amodeo, Martino Borrelli, Giuseppe Matarazzo, Valerio Mazza, Antonio Marchi, Filomelo Napolitano e Antonio D'Apoli-



to. La squadra femminile si è classificata al 3° posto alle provinciali, la maschile invece ha ottenuto il 1° posto alle provinciali, avendo così l'accesso alle regionali dove si è classificata al 3° posto.

Un'altra competizione è stata la corsa campestre con i seguenti partecipanti: Beniamino Amodeo, Roberto Sannino, Paolo Rega, Andrea Iannone e Lippiello Giovanni. Purtroppo i ragazzi delle terze, pur essendosi duramente allenati, non hanno potuto partecipare alle gare di atletica leggera, poiché si trovavano in Toscana, in gita scolastica. Colgo l'opportunità di ringraziare il Dirigente Scolastico Tullio Faia e la professoressa Mercedes Nevo-la, che ci hanno fatto partecipare a queste magnifiche competizioni. Mi raccomando: fare molto sport fa bene, ma l'importante è essere leali e coerenti! Infine: tutti per uno... uno PER TUTTI!!!

**Raffaella Di Sario classe III D Scuola Secondaria**

## Alla scoperta del territorio

*Visita al serbatoio dell'acqua*

Risale all'anno scorso la nostra visita al "Serbatoio dell'acqua", ma è stata così interessante che crediamo valga la pena raccontarla: era una bella mattina di giugno, a fine anno scolastico. Per arrivare al serbatoio siamo passati per via Annarumma, e poi abbiamo visto subito un piccolo edificio. Fuori dall'edificio c'erano degli addetti che ci hanno spiegato il funzionamento del serbatoio. Dopo la spiegazione siamo entrati nell'edificio e abbiamo visto due vasche lunghe cinque metri, contenenti acqua limpida e pulita. Quell'acqua arriva nelle nostre case attraverso dei tubi. Successivamente ci hanno portato al piano inferiore, dove c'era un misuratore come un



**Interno: manopole di controllo**

grande termometro che serviva per vedere quanta acqua veniva consumata e quanta era quella nelle vasche. Infine ci ha fatto vedere delle valvole molto grandi: una serviva a far scendere l'acqua con poca pressione, una serviva a far aumentare la pressione e l'ultima per aprire e chiudere l'erogazione dell'acqua. Infine ci hanno portato in una galleria scura e noi ci siamo divertiti molto. Questa galleria ha una funzione molto importante: separa le vasche dal muro che mantiene il terreno. Infatti se si dovesse aprire una crepa in quel muro, non ci sarebbero pericoli di inquinamento per l'acqua.

**Classe IV B di Piazza**



**Gaia Iuliano classe I di Alvanella**

### L'acqua in rima...

Acqua limpida, fresca, musicale che fai vivere piante, persone, ogni animale. Acqua di fiume, acqua di ruscello, che ti prosciughi e diventi acquerello. Acqua che scorri dai dolci ruscelli, acqua che bevono anche gli uccelli. Acqua, beata tra i dolci sapori, se non la bevi, guarda che muori! L'acqua è preziosa, mai odiarla, l'acqua fa vivere, mai spreca!

**Classe II A di Alvanella**

## Un'attività fondamentale

*Lo sport nell'esperienza di un'alunna*

Io sono appassionata di sport, quello che preferisco è il basket. Pratico il basket in una palestra ad Avellino. Questo è il primo anno che gioco in questa squadra, gli altri tre li ho fatti qui a Monteforte, nella palestra della Scuola Media. Faccio gli allenamenti tre volte a settimana e in questo periodo facciamo le partite di campionato. Quest'anno sto affrontando un campionato 96-97 che è quasi finito. Oltre a praticare il basket, lo seguo anche in televisione. Spesso, quando gioca l'Air Avellino in casa vado a vederla, altrimenti la seguo in tv. Pratico anche attività sportive pomeridiane che si svolgono a scuola, nella palestra. Anche per questo facciamo partite e campionati. Io mi impegno parecchio per

raggiungere grandi livelli e sto facendo molti sacrifici. Il mio sogno è quello di poter giocare in una squadra importante e forte di basket. Lo sport aiuta la crescita del corpo e insegna a noi ragazzi il rispetto delle regole. Lo sport nel mondo d'oggi ha un ruolo importante nella vita dei giovani, perché attraverso le attività sportive essi trovano un impegno e così non prendono abitudini sbagliate, come per esempio andare al bar, in discoteca, bere troppo oppure frequentare cattive compagnie. Sarebbe necessario che tutti i ragazzi, anche quelli piccoli, praticassero lo sport che preferiscono.

**Giusy Rega I C Scuola Secondaria**

## La scoperta di uno sport diverso

*Il corso di rugby*

Mi chiamo Gerardo Del Gaudio e sono un alunno della I C dell'Istituto Comprensivo "S. Aurigemma". Il 2009 è stato un anno di scoperte, di cose che io non avevo mai fatto e visto; la cosa che mi ha colpito di più è stato il corso di rugby, sport che non avevo mai praticato prima. Il nostro mister si chiama Flavio, lui è un po' robusto, ha la barba, porta gli occhiali. Il rugby in Italia è poco praticato, infatti in televisione non se ne parla quasi mai, ma in America è molto amato, soprattutto nel Texas. Il rugby americano è molto differente da quello

praticato in Italia, è molto violento, perciò i giocatori del rugby americano sono molto protetti. In Italia i giocatori sono protetti ugualmente, ma non si hanno urti violenti. Il nostro Istituto ha organizzato una manifestazione, che si è tenuta il giorno 9 maggio 2009 a Pomigliano, a questa manifestazione hanno preso parte tutti gli alunni delle prime della Scuola Media. Per me è stata la prima esperienza e sono molto felice di aver partecipato.

**Gerardo Del Gaudio classe I C Scuola Secondaria**

## Una storia a lieto fine

*Il cavallo Hank il preferito dai bambini*

Giovedì 30 aprile siamo andati a visitare una fattoria. L'animale che ci è piaciuto di più per la sua storia è il cavallo Hank. Hank viveva in Spagna. Un giorno ha avuto un incidente e si sono fratturate le sue zampe posteriori. Il cavallo non poteva più correre e per questo l'hanno mandato al macello ed è stato trasferito in Italia, in un centro di raccolta. Mentre era lì, è arrivata Enza, la proprietaria della fattoria, che era in cerca di un cavallo tranquillo. Quando Enza l'ha visto, ha notato il suo sguardo triste e le sue zampe malate, così ha deciso di adottarlo e di farlo curare. Adesso Hank vive nella fattoria di Enza ed è la gioia di tutti i bambini che lo vogliono cavalcare.



**Il Cavallo Hank**

**Classe II A di Piazza**

## Senti chi parla adesso...

In redazione: Maria Assunta Pezzano, Cecilia Schifano, Ornella Ventruto, Enzo Santaniello  
Impaginazione e grafica: Antonietta Maglio  
Hanno collaborato: gli alunni e gli insegnanti dell'I. C.

Acqua, per noi sei la vita, acqua sonora, acqua che brilla, acqua che scendi dalle montagne, acqua che stai nei nostri mari. Acqua per noi sei speciale, senza di te, come fare?

**Federica Palladino classe II B di Alvanella**



2007-2013 Con L'Europa investiamo nel vostro futuro!

## In dirittura d'arrivo i corsi Pon per l'anno scolastico 2008-2009

### Un'esperienza formativa importante per il Comprensivo "Aurigemma"

#### Il sorriso: arte e terapia

Anche quest'anno, finalmente si sono svolti i corsi PON e, devo essere sincera, sono stata molto entusiasta di partecipare a quello che aveva come tematica il teatro. Il corso è iniziato a marzo e si è svolto sotto la guida dell'attore Maurizio Merolla. All'inizio il nostro esperto ha cercato soprattutto di farci capire cos'è il sorriso, la sua importanza e il suo valore. Bisogna aggiungere, inoltre, che durante le ore che abbiamo trascorso insieme, non c'è stato un solo minuto in cui ci siamo annoiati, perché con la sua simpatia ci ha trasmesso valori importanti. L'idea che ha lasciato il segno è stata quella di portare l'allegria e il sorriso all'interno dell'Ospedale di Avellino, soprattutto nel reparto Pediatria, e la cosa più carina, divertente e strabiliante è stata il fatto di vestirvi da veri e propri clown. Devo essere sincera, ho conosciuto una parte di me che ancora avevo nascosta, quella parte ottimista, che ama divertirsi e sorridere alla vita.

Flavia Coppeta classe III A Scuola Secondaria



Il gruppo della clownterapia

#### Imparare ad apprendere

Noi alunni di prima della Scuola Secondaria dell'I.C. "Salvatore Aurigemma" frequentiamo il corso PON "Imparare ad apprendere". Il corso è iniziato il due marzo. La nostra esperta si chiama Immacolata Festa ed è coadiuvata dalle professoresse Santulli e Gemini. Noi abbiamo scelto questo PON per migliorare il nostro metodo di studio, imparare a rispettare le regole e lavorare in gruppo. Rientriamo a scuola due volte alla settimana: il lunedì e mercoledì, siamo circa quindici ragazzi e a tutti piace venire. Abbiamo appreso tante cose: le mappe riassuntive, il ricordo dei numeri, giochi ed esercizi di rilassamento... Tutto ciò ci è stato utile per la scuola, migliorando gli studi e rispettando le regole. Alla fine di questo PON, dopo che abbiamo "imparato ad apprendere", ci daranno dei diplomi. Per dimostrare quello che abbiamo appreso ogni giorno facciamo un diario di ciò che abbiamo studiato.

Sara Ammendola e Orsola Carrullo classe I C Scuola Secondaria

#### Osservare, sperimentare, conoscere

Quest'anno la nostra scuola ha organizzato un progetto di scienze per gli alunni di terza della Scuola Primaria. Le lezioni sono state svolte nelle aule della Scuola Media. Le nostre maestre sono Pina e Donatella, splendide e stimabili insegnanti, precise e simpatiche. Abbiamo studiato il ciclo dell'acqua, le piante, gli stati dell'acqua, gli invertebrati e i vertebrati, i rettili, gli anfibi, la cromatografia su carta. Abbiamo anche fatto degli esperimenti: uno sulla clorofilla delle piante e un altro che consisteva nello sciogliere lo zucchero o altri solidi nei liquidi. Il corso è stato molto educativo e interessante: abbiamo approfondito argomenti scientifici. È stato bellissimo; dopo questa esperienza mi sento più ricca di sapere e sempre più curiosa.

Valentina Nasti classe III A di Piazza

Quest'anno sono stato sorteggiato per partecipare al progetto di scienze. Le maestre di scienze sono due, Pina e Donatella e ci hanno insegnato tante cose belle e interessanti, su cui abbiamo lavorato molto, ma con divertimento. La maestra Pina ci ha fatto studiare il ciclo dell'acqua, la materia e i suoi stati e tante altre cose, la maestra Donatella guarda come ci comportiamo e corregge i nostri compiti. Al corso di scienze noi stiamo dalle 16.00 alle 19.00 e ci divertiamo molto, anche perché facciamo tanti esperimenti. La maestra Pina ci ha promesso di farci fare un esperimento con le foglie, ed io non vedo l'ora. Questo progetto è stato entusiasmante, il merito è delle maestre e spero che anche gli altri la pensino così.

Fiorentino Landi e Ylenia Liotta classe III A di Piazza



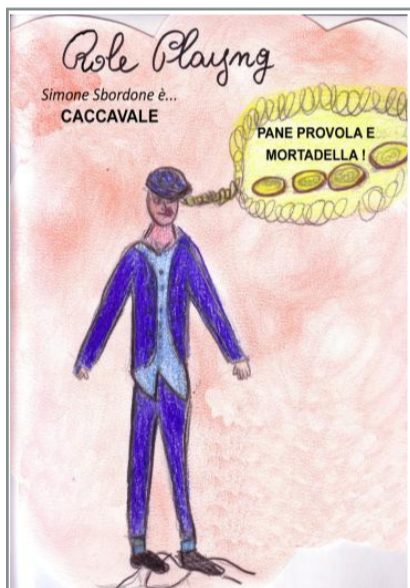
Alunni del corso di scienze all'opera



L'esperimento della cromatografia all'opera

## Le attività di "Scuole aperte"

### MODULO TEATRO



Tutto parla in un attore: le mani, le spalle e perfino i capelli. Caratteristiche importanti perché denotano un certo suo modo di essere ogni volta diverso



#### A scuola insieme

"Le scuole della Regione Campania si aprono al Territorio. Per apprendere e partecipare, per ospitare e fare sapere senza limiti o barriere. Una scuola dei legami. Per educare alla legalità, riconoscendosi e ritrovandosi in rete in una relazione di cittadinanza che sostiene l'ambiente nella responsabilità della vita. Una scuola dei legami. Per educare alla legalità, riconoscendosi e ritrovandosi in rete in una relazione di cittadinanza che sostiene l'ambiente nella responsabilità della vita."

Dal manifesto di "Scuole aperte"



### MODULO LINGUA INGLESE

L'Istituto Comprensivo "S.Aurigemma" di Monteforte Irpino ha attivato nell'ambito del Progetto Scuole Aperte "La mia amica scuola" un modulo d'integrazione linguistica di Lingua Inglese, tenuto dalla professoressa Giuseppina Maria Manganelli docente della Scuola Secondaria di primo grado e dall'insegnante Di Gaeta Carmela della Scuola Primaria di Taverna Campanile.

A questo modulo hanno partecipato alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e 3 adulti. Il corso è iniziato a fine ottobre. E' stata una bellissima esperienza perché abbiamo appreso strutture linguistiche nuove, ampliato il nostro lessico, svolto attività diverse da quelle scolastiche e soprattutto perché abbiamo lavorato con alunni di altri plessi e di diversa età e con nuove insegnanti.

Insieme abbiamo giocato, recitato dialoghi, conosciuto le principali caratteristiche della città di Londra e i monumenti più importanti, cantato canzoni famose come "Imagine" di John Lennon, "Michelle" dei Beatles, "We Are the World" e "Heal the World" di Michael Jackson.

La cosa che ci è piaciuta di più è stata la registrazione dei role-playing perché abbiamo potuto ascoltare e correggere i nostri errori. Lavorare insieme ad altri alunni è stato molto stimolante, peccato che il corso stia quasi per finire ma ci sarà dato il DVD con tutto il lavoro svolto durante il corso così avremo la possibilità di rivivere queste piacevoli lezioni.

Gli alunni del Modulo d'integrazione linguistica -Inglese



Due alunne del modulo dialogano in inglese

## Salvaguardiamo la natura

Gli alunni di quinta di Piazza impegnati nel progetto "Legalità"

Nella nostra uscita per ispezionare dal punto di vista ecologico il territorio di Monteforte, abbiamo osservato due paesaggi di montagna: via Rialturi e la pineta di San Martino.

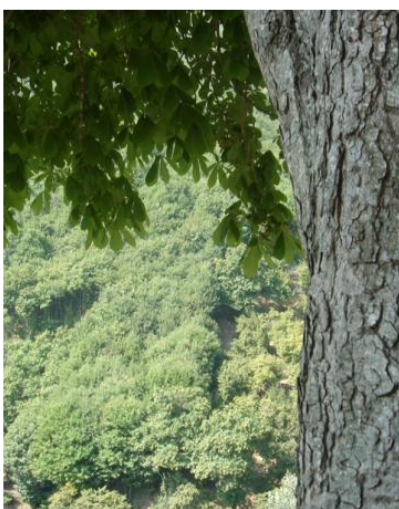
Il primo luogo visitato è stato via Rialturi. All'inizio ci è sembrato tutto bello e pulito, ma poi guardando più attentamente, ci siamo accorti che c'erano tanti rifiuti abbandonati come: vestiti, bottiglie di plastica e addirittura divani e materassi.

Anche a San Martino abbiamo trovato gli stessi rifiuti e una cosa che mi ha colpito tantissimo, cioè una siringa, forse di un drogato. Ho pensato a quel ragazzo che drogandosi non rispetta se stesso e tratta allo stesso modo la natura.

Secondo me l'uomo che colpisce la natura e la distrugge è come un meteorite che cadendo sulla Terra determina con essa un terribile impatto e distrugge ogni cosa. Il comportamento dell'uomo si riflette sulla natura.

Se una persona ama la vita, rispetta se stessa e ama il prossimo e sicuramente avrà il rispetto della natura che è un dono di Dio. Io con questo voglio dire solo che amo la natura e mi dispiace vedere la mia montagna inquinata da persone insensibili che non si commuovono a vedere fiorire un albero e non si divertono a raccogliere fiori e castagne!

Maria Teresa Pascale classe V A di Piazza



Il verde di Monteforte

## Un libro aperto con le pagine bagnate

Un'originale metafora per spiegare il senso della vita

A causa di una frana, provocata dal fatto di aver gettato immondizia sulla montagna che sovrasta la località Rialturi, è stata otturata una sorgente presso la quale prima i bambini facevano le cosiddette scampagnate. Oltre ad otturare la sorgente hanno otturato l'infanzia di molte persone. E un'infanzia otturata è un fatto terribile, perché l'uomo ha provocato con le sue mani la morte di un pezzo della sua storia. Stiamo attenti perché una cosa del genere è paragonabile ad una persona che riempiendosi di reati non capisce più cosa è bene e cosa è male e inizia a fare del male anche ai suoi cari!

Ora però vorrei fare una riflessione che ci può aiutare: io penso che alla fine della vita ci sia come un ponte che collega una via già percorsa ad un'altra via, la "via della trasformazione in

energia". Le persone che durante la vita hanno lasciato il segno del loro sudore, della loro fatica, che hanno lottato, hanno dedicato il loro impegno a cambiare il mondo, mettendo a rischio la propria vita, non arrendendosi mai e guardando sempre in alto, sviluppano questa energia che si riproduce nell'universo. Queste persone hanno lasciato qualcosa nel cuore di tutti e sono paragonabili ad un libro aperto con le pagine bagnate. Il libro aperto indica la storia di queste persone che ha lasciato delle tracce, le pagine bagnate indicano il sudore della fatica di rendere il mondo migliore.

Sbrighiamoci allora a diventare tutti dei libri aperti con le pagine bagnate!

Antonio Marsiglia classe V B di Piazza

## La musica: passione, impegno e concentrazione

*I corsi di strumento musicale nella Scuola Secondaria*

### Violino

È da settembre che frequentiamo questo corso, un magnifico corso. La nostra professoressa si chiama Fiore Maria Cristina, e per noi è un mito. Ci ha insegnato molte cose, e grazie a lei ci siamo incamminati verso una nuova avventura e abbiamo scoperto una vera e propria passione. Abbiamo capito l'impegno e la concentrazione che ci vuole per suonare uno strumento, nel nostro caso il violino, e ci siamo appassionati. Impegno, leggerezza è ciò che conta per suonare. Una volta che hai imparato le note, le figure musicali, come si mantiene il violino, e le varie regole, appoggi l'arco sulle corde e con un pizzico di concentrazione, viene fuori una melo-

dia, un dolce suono, che ti fa mimitizzare nella musica, che non avresti mai pensato di saper suonare. Ultimamente stiamo preparando i vari pezzi per il saggio finale: meravigliosi, siamo fieri di noi stessi. Per tutto questo dobbiamo ringraziare la nostra professoressa, che ci ha aiutato e ci ha fatto scoprire un mondo stupendo. Eravamo fiorellini e improvvisamente siamo sbocciati, siamo diventati dei bellissimi fiori... non troppo grandi, ai quali, su ogni petalo è legata una bellissima melodia... Grazie di tutto!!

**Milena Napolitano e Federica Leone** classe I C Scuola Secondaria

### Oboe

Nella mia scuola c'è la possibilità di partecipare a molti progetti: attività motoria, educazione musicale, PON, "Scuole Aperte". Io studio uno strumento musicale, che ho scelto fra quattro: oboe, violino, pianoforte e



violoncello; sono stato inserito nella sezione dell'oboe. In tutta sincerità all'inizio, non conoscendo lo strumento, non mi ero molto entusiasmato all'idea di suonarlo, però poi conoscendolo meglio, conoscendo il suo suono e tutte le sue caratteristiche, mi è piaciuto di più. Mi piace suonare l'oboe, perché mi piace il suo suono e poi non me la cavo tanto male. È molto brava la mia insegnante di oboe, Alessandra Cabras, che è anche molto simpatica e suona benissimo.

**Francesca Scherillo** classe I C Scuola Secondaria

## GUARDO

Sono seduto, solo, su uno scoglio. Intorno a me in silenzio tutto tace.

Guardo l'immensità del mare, il verde smeraldo che incanta, il suo lento andare e venire all'unisono col mio respiro. La mia anima è leggera il mio cuore si riempie di gioia infinita dinanzi alla bellezza e al mistero della vita

**Carmine Schettino** classe III C Scuola Secondaria

## Ed ora ...la pubblicità

*Gli alunni della III B di Piazza "raccomandano" la loro scuola*



## Tra tecnologia e creatività

*Gli alunni delle seconde di Piazza creano con il computer*

Le attività che si svolgono nel laboratorio di Informatica appassionano i bambini, che riescono, attraverso l'uso di programmi specifici, ad imparare divertendosi.

Il semplice software "simmetrie" è stata l'ultima scoperta: la possibilità di disegnare figure perfettamente simmetriche con il mouse.

E allora... spazio alla fantasia!



**Il "Gormito" di Giovanni Di Somma** Classe II B di Piazza



**La "Fata turchina" di Dalila e Sara** Classe II A di Piazza

## Ecco, giunge la primavera!

*Immagini fantastiche della natura che rinasce*

Una mattina il sole con il suo sorriso e la sua luce splendente, esce dall'orlo dei monti. La sua luce è allegra, infatti sparge felicità in tutto il cielo ricoperto da nubi che unite una con l'altra formano un grande cuscino, protetto da una coperta colorata formata dalle farfalle. Volano gli uccelli che con il loro canto svegliano tutti coloro che ancora dormono nel loro letto, non sapendo che fuori c'è un paesaggio bellissimo, ricoperto da fiori; con il dolce cinguettio i fiori prendono vita, trasformandosi in palloncini colorati. Soffia un venticello leggero che a stento muove le foglie e i fiori appena cresciuti sull'albero; altri fiori che si trovano nel prato verde con un'erba luccicante, lo fa sembrare ricoperto da

brillantini. Ora appaiono degli uccelli che bagnano le loro zampette fragili nella cascata che ha un'acqua splendente come uno specchio, dove si riflette la città ricoperta da un meraviglioso arcobaleno. La cascata scende giù di balzo per i dirupi della montagna, formando degli scrosci, che rendono dolce l'atmosfera. Ai lati della cascata ci sono tanti fiori che sembrano onorare quel bellissimo colore azzurrino e il suo suono rilassante. I monti con i fiori sembrano onde, dove nuotano tanti pesciolini. La primavera, è una bomba che scoppia ed emana tanti fiori, tanti frutti ma soprattutto tanti colori.

**Angela Borrelli** Classe VC di Piazza



**La primavera in...collage**  
**Amelia De Santis** classe II B di Piazza

### È Primavera

È primavera, quando gli alberi sono in fiore e vorrei giocare a tutte le ore, quando i prati sono fioriti e tutti gli uccellini ne sono rapiti, quando i bambini sono felici mentre corrono sulle bici, quando l'amico sole scalda le viole, quando arriva la Pasqua e son chiuse le scuole.

**Classe II B di Piazza**



### Primavera

Primavera bella e sincera amorosa e gloriosa dai giardini fiorenti pieni di sentimenti. Il dolce cinguettio dei tuoi uccelli, mi ricorda i momenti belli, la tua pioggia pazzarella dolce e birbantella mi fa innamorare e il cuore sobbalzar. Il dolce profumo dei tuoi fiori dorati, papaveri, narcisi e tulipani colorati, infonde allegria e sincerità con un tantino di bontà, tanta felicità e lealtà

**Antonio Russo** classe I C Scuola Secondaria

### La primavera

È arrivata la primavera, oh che bello uscire di sera! Per le strade un tempo desolate tornano volti e risate. La natura si risveglia dal lungo dormi-veglia. I fiori cominciano a sbocciare e gli animali si stan per svegliare. Il sole, con tutto il suo splendore comincia a donar calore. E noi tutti, con allegria, ci divertiamo in compagnia

**Francesca Giordano** classe I A Scuola Secondaria



## Noi "piccoli" cittadini Europei

*Imparare ad amare oltre i confini del proprio territorio*



Europa...  
unione di paesi  
unione di intenti.  
Aiuto e solidarietà tra Nazioni.  
Orgoglio di pace...  
Insieme si è più grandi!  
Europa senza frontiere,  
strade libere per camminare.  
Europa...  
Persone che parlano, discutono,  
che litigano, votano, ma si rispettano  
e si aiutano.  
Europa:  
Unione  
Solidarietà  
Fratellanza.

**Sonia Sarnelli** classe IV di Alvanella

Uguaglianza, Unità, Rispetto, Orgoglio, Pace...

Questa è l'Europa!

La gente tace:  
rimane stupita da tanta ricchezza...  
Non abbiamo nulla da cambiare,  
perciò quest'EUROPA dobbiamo amare.

**Yuri Noviello** classe IV di Alvanella

**ESTENSIONE**  
**UNITA' DI TERRITORI**  
**RISPETTO**  
**ORGOGGIO**  
**PACE**  
**AMORE**

**Salvatore Sarnelli** classe IV di Alvanella

## Improvvisamente... il temporale

*La descrizione di un evento naturale*

Era una domenica d'autunno. Data la stagione, però, c'era ancora un sole splendido. L'aria era fresca e si sentiva la mattina il cinguettio degli uccelli che si posavano sui rami increspati degli alberi. Insomma era una giornata superbellissima, ma ad un tratto il cielo si chiuse e comincio ad oscurarsi. Lampi, tuoni e fulmini si spandevano nel cielo e davano un rumore assordante come quello di un terremoto. Subito scese la pioggia che con una forza immensa cadeva sulle strade e mi incuteva un forte timore. Poi arrivò il vento che con il suo grande fruscio scuoteva gli alberi e faceva cadere dai loro rami tutte le foglie, fino all'ultima! I fulmini invece bruciavano i rami degli alberi

che cadevano sulla terra infangata e che franava dalle alte montagne. L'aria fredda e le nuvole grigie mi davano molte angoscia e cambiava il mio stato d'animo da felice a triste. Dai comignoli delle case usciva un fumo nero che però non si vedeva, perché si era mimetizzato nel cielo oscuro.

Mentre la pioggia batteva a terra, i lampioni delle strade si spegnevano e nelle case la luce andava e veniva. Sfortunatamente la dolce atmosfera mattutina era diventata una catastrofe, sembrava stesse risucchiando tutta la bella città.

**Emanuele Festa** Classe V C di Piazza



### Certificazioni Lingua Inglese

Il 27 maggio 2009 sette alunni della classe 2°C della Scuola Secondaria di 1° Grado sosterranno un esame di lingua inglese per conseguire una certificazione della competenza linguistica di lingua inglese di livello A2, rilasciata

dall'ente certificatore britannico Trinity College London.

I sette coraggiosi alunni sono: Carlo Di Giacomo, Sara Festa, Valentina Pascale, Gianpaolo Riccio, Giovanni Russo, Alessio Savarese, Silvia Scielzo.

**Ottica Moschella**  
OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHIE  
VASTA GAMMA LENTI A CONTATTO  
Via Loffredo, 9 Monteforte Irpino (Av) tel. 0825 754386

## Addio ai Pooh

Il gruppo annuncia il suo scioglimento

Questa è una notizia che i fans dei Pooh non si aspettavano proprio. Stefano D'Orazio, storico batterista dei Pooh, ha deciso di lasciare il gruppo. Dopo 38 anni di carriera lascia i suoi tre colleghi. Dopo l'addio di Stefano, inizieranno gli ultimi concerti.



L'addio definitivo ci sarà il 28 settembre.

È molto commosso Stefano D'Orazio mentre spiega le ragioni che gli hanno fatto maturare l'idea di lasciare il gruppo: "Non ho alcun problema con gli altri tre, semplicemente non ho più l'entusiasmo di prima. A 60 anni non mi sento vecchio e voglio dedicarmi a

me stesso. Non ho progetti: da ottobre inventerò da zero la mia vita". Nemmeno l'affetto dei fans durante il tour, che partirà il 24 luglio da Brescia, potrà fargli cambiare idea. Ci hanno provato più di un anno fa anche Roby Facchinetti, Dody

Battaglia e Red Canzian, inutilmente: "Non condividiamo la sua scelta, ma l'abbiamo capita". Affermano ancora: "Se andremo avanti, la porta dei Pooh per Stefano sarà sempre aperta" e ripetono a turno: "Se andremo avanti..."

**Ilaria Feoli classe III D Scuola Secondaria**

## Un amico davvero speciale

Il cagnolino Briciola dà lezioni di coraggio

L'animale che vi voglio descrivere è un cagnolino di nome Briciola: è il cane di una mia amica. Briciola è un cagnolino di bassa statura, è marrone ed è un incrocio tra uno yorkshire ed un volpino e può vivere dai 10 ai 15 anni. Ha le orecchie sempre ritte in alto, specialmente quando sente dei rumori, ed è anche un gran guardiano, perché quando sente un piccolo rumore, abbaia; è come avere una guardia del corpo e ti senti sicuro e protetto. La nostra storia è un po' lunga, perché fino all'anno scorso avevo paura di ogni genere di cane, ma la mia amica mi incoraggiava a socializzare con gli animali, allora ho imparato ad avere sicurezza e coraggio e Briciola si è dimostrato veramente affettuoso e amichevole, nonostante la mia paura. Briciola è uno "spericolato doc", perché ha

rischiato molte volte di morire, buttandosi dalla finestra e finendo anche sotto le automobili, ma per fortuna è vivo e vegeto e devo dire che ha un coraggio da leone. Prima non capivo l'importanza degli animali sulla terra, ma ora ho capito che gli animali, soprattutto i cani, sono il conforto, la sicurezza e i migliori amici che si possano avere. La mia esperienza può essere la testimonianza che si deve avere fiducia in sé e coraggio, aprire gli occhi e guardarsi intorno, perché nel mondo non esistiamo solo noi, ma anche gli altri. Dobbiamo imparare ad affrontare le nostre paure ed incertezze ed è così che avremo la nostra autostima, che ci servirà anche a convincere gli altri.

**Sara Aijou classe I B Scuola Secondaria**

## Il mio mondo al contrario

Sono nata, forse, in un mondo sbagliato, pensato per persone diverse da me, in cui tutto è progettato e costruito a destra... in un mondo al contrario. Credo si sia capito, sono mancina! Per voi il mondo sembra normale, comodo, ma non avete mai pensato ai problemi di noi mancini, e non avete mai immaginato un mondo al contrario... pensateci. Si inizia da piccoli, quando incominci a mangiare da solo. a pranzo mi mettevano le posate a destra, io le prendevo, facevo il primo boccone e le spostavo a sinistra, per quante volte mi sforzassero, la mia forchettina non si muoveva da lì. Poi a scuola, quando inizi a scrivere e ti viene spontaneo mettere la penna a sinistra. La mano diventa blu, si sporca d'inchiostro e non possiamo scrivere con inchiostri gel... La scrittura da sinistra a destra non è per i mancini! Nei ristoranti, il coltello è a sinistra, la forchetta a destra... io le devo sempre scambiare. Per lavorare a maglia, a uncinetto, trovi difficoltà ad imparare, perché tutti lo fanno con la destra. Nello sport, come la pallavolo, il basket... devi scambiare tutto! Questo è solo un piccolo elenco delle difficoltà che trova un mancino. Perché nel mondo la maggior parte degli uomini scrive e fa di tutto con la mano destra? Perché il mondo è progettato a destra? Non potrebbe essere per tutti voi un mondo al contrario... come il mio?

**Milena Napolitano classe I C Scuola Secondaria**

## Sei ancora uno di noi

Il sentito ricordo di un amico

Attimi... solo attimi... Ricordi bellissimi, giochi, risate e ancora attimi... Solo ricordi che sfiorano il passato... Ma poi arrivò un giorno, un bruttissimo giorno... che sciocò tutti, soprattutto me... Uscimmo dalla scuola e vidi un manifesto vicino al cancello, c'era la tua foto, il tuo nome... non avevo più forza e non potevo crederci... Era impossibile... Rimasi lì per circa 2 minuti a guardare quel maledetto foglio... Non capivo più niente, piangevo... I miei occhi non riusciva-

no a trattenermi... Sentivo solo il battito del mio cuore; intomo a me, velocemente, scorrevano dei ricordi, di te e di tutti noi insieme... Ancora oggi se ci penso mi scendono le lacrime... Francy mi manchi... Come manchi a tutti gli altri... Sappiamo che non puoi tornare indietro, ma ti pensiamo, il nostro cuore è sempre con te...

**Federica Leone classe I C Scuola Secondaria**

## Lettera ai bambini dell'Abruzzo

Solidarietà espressa con il cuore

Cari amici abruzzesi, noi siamo fortunati, mentre voi no, perché purtroppo avete assistito al terremoto. Siamo molto tristi per quello che vi è successo e ci dispiace anche per la vostra regione. In questo momento vi vorremmo tutti a casa nostra per mangiare e dormire insieme. Speriamo che ritorniate presto nelle vostre case con una cameretta tutta nuova, e che la vostra permanenza

nelle tende, al freddo, sia più breve possibile. Vi auguriamo con tutto il cuore che ritornerà tutto come prima e che tutte le case siano riparate con il cemento duro e resistente.

Non ci resta altro che augurarvi ancora tanta felicità e gioia e vedere sul vostro volto di nuovo il sorriso. Vi siamo vicini

**Gli alunni della II B di Piazza**

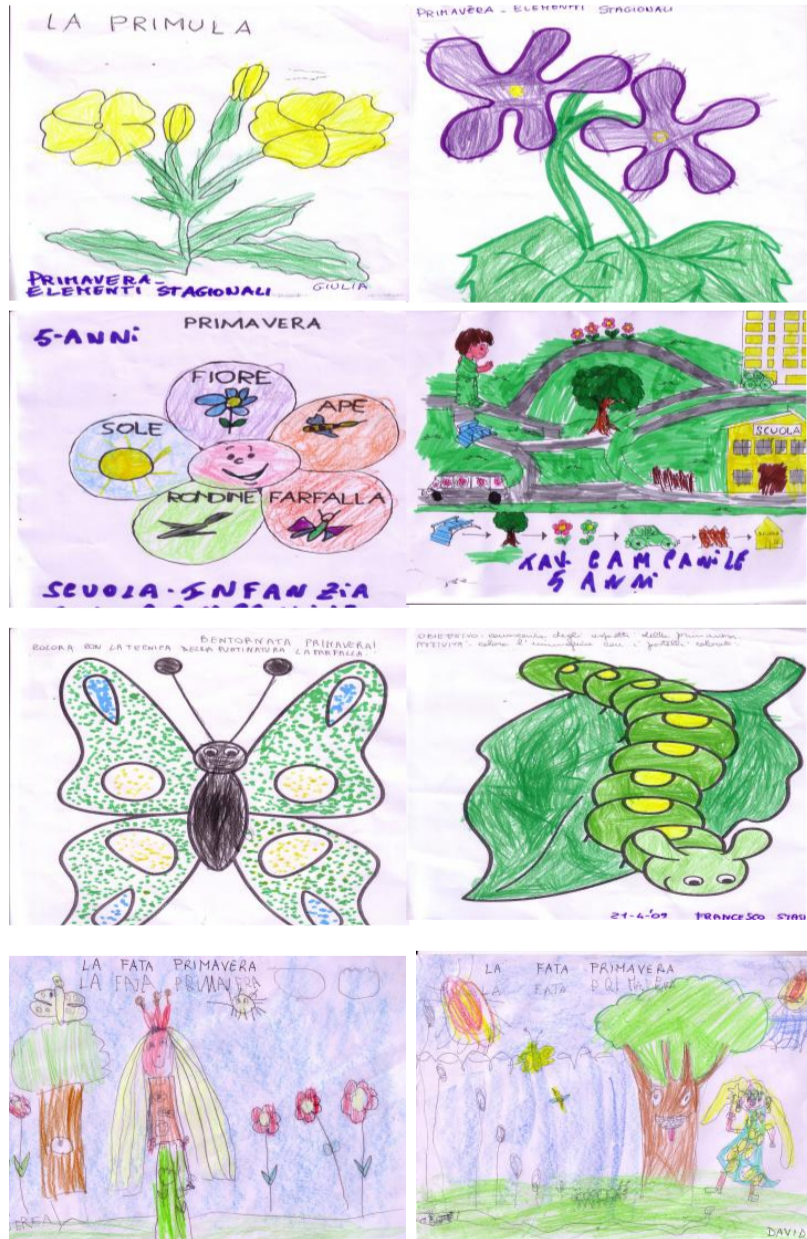
# Lo spazio dei piccoli: ritorna la primavera

Le attività degli alunni della Scuola dell'Infanzia di Alvanella e del Centro

Nel nostro viaggio attraverso le stagioni, siamo finalmente giunti alla primavera, un periodo molto amato dai bambini, che, dopo il freddo dell'inverno, possono ritornare ai giochi all'aperto, osservare il risveglio della natura, il riaccendersi dei colori e la fioritura che precede la nascita dei frutti.

La primavera è la stagione del risveglio alla vita, della gioia, dei primi giochi all'aria aperta, dei contatti con la natura dopo il freddo dell'inverno. I fiori, i colori, i suoni, gli animali, tutti gli aspetti del mondo naturale suscitano la curiosità dei bambini e ne coinvolgono interessi e motivazioni. I disegni spontanei dei nostri bimbi rappresentano felicemente le caratteristiche di questa stagione: un ramo fiorito di pesco, uno scarabocchio colorato dei più piccoli, un ritratto dedicato alla mamma, un albero in fiore, un prato per giocare... I bambini stessi sono la primavera!

### Scuola dell'Infanzia di Alvanella



### Scuola dell'Infanzia di Monteforte capoluogo



**Buone vacanze!**